



SANITÀ PRIVATA

SOLO BRICIOLE PER IL PERSONALE DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE PRIVATE IN CONVENZIONE

Cosa i lavoratori troveranno nella Legge di bilancio 2022

⚠ **La finanziaria 2022** predisposta dal Governo prevede crediti di imposta per oltre 20 miliardi a favore delle imprese (tra cui le aziende sanitarie e sociosanitarie in convenzione private) per il caro energia, mentre **quasi nulla è previsto per le lavoratrici e i lavoratori** che da decenni sono in attesa degli adeguamenti salariali necessari per far fronte al caro vita e all'aumento delle bollette.

⚠ **La proroga del taglio del cuneo fiscale** contributivo a favore delle lavoratrici e dei lavoratori **riguarda solo i lavoratori con un reddito mensile pari a 1.538 euro al mese**. Beneficio minimo e per pochi a fronte di un'inflazione oramai quasi a due cifre e al raddoppio di bollette e costi del carburante.

⚠ **La defiscalizzazione dal 10% al 5% fino a 3000 euro dei premi di risultato**, peccato che **non vincola però le aziende ad erogarli** visto che nel settore del sanitario e sociosanitario già in pochi li erogano alle lavoratrici e ai lavoratori.

⚠ **Allargamento dell'uso indiscriminato di vouchers e libretto famiglia per le prestazioni**, liberalizzandone l'uso anche per le aziende con più di cinque dipendenti ed aumentandone il limite da 5mila a 10mila euro. Misura che aumenterà in maniera drastica la precarietà e il lavoro a chiamata delle operatrici e degli operatori.

Cosa invece non troveranno in finanziaria

✗ **Nessuna misura che obblighi l'apertura dei tavoli contrattuali** e quindi l'aumento dei salari nel settore della Sanità privata e delle RSA.

✗ **Nessuna condizionalità e clausole di salvaguardia** che leghino l'accreditamento delle strutture all'applicazione dei contratti firmati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

✗ **Nessuna lotta al dumping contrattuale** e alla proliferazione dei contratti nel nostro settore.

✗ **Nessun vincolo alle strutture private che erogano per il servizio sanitario nazionale su qualità delle prestazioni**, né a tutela dei cittadini e cittadine né a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

PER QUESTO CI MOBILITIAMO:

✔ **Un vero taglio al cuneo fiscale e alle tasse** in busta paga delle lavoratrici e dei lavoratori.

✔ **Decontribuzione dei rinnovi** a seguito della chiusura dei CCNL.

✔ **Per una vera lotta alla proliferazione di contratti che riducono diritti e salari** delle lavoratrici e dei lavoratori.

✔ **Per la lotta al caro vita** e per stipendi adeguati all'inflazione reale.

✔ **Per il riconoscimento della gravosità dei lavori** in questo settore con la possibilità di uscita con una pensione dignitosa.

✔ **Uscita flessibile** a partire dai 62 anni e/o 41 di contributi senza limiti di età.

